

NOTA PER LA STAMPA

Roma, 2 ottobre 2015

Rapporto Confartigianato su imprese della comunicazione

CONSUMI - On line batte carta stampata 4 a 1 Spesa degli italiani in telefonia a 37,4 miliardi, +257% dal 1995 Per prodotti su carta spesa giù del 39,3%

La rivoluzione digitale 'spinge' la nascita di Pmi

La comunicazione on line batte quella su carta 4 a 1: nel 2014 le famiglie italiane hanno speso in **telefoni, apparecchiature elettroniche e servizi telefonici 37,4 miliardi**, vale a dire, in termini reali, il **256,8% in più** rispetto ai 10,5 miliardi del 1995. Sempre lo scorso anno la spesa degli italiani in **prodotti su carta** (dai libri ai giornali, dalla stampa di vario tipo fino alla cancelleria) si è attestata a **8,6 miliardi**, con un **calo del 39,3%** rispetto ai 14,2 miliardi del 1995.

La tendenza è rilevata da **Confartigianato** in un **rapporto sulle imprese del settore della comunicazione**, presentato oggi a Rovereto al Convegno 'Da Depero al digital marketing', che disegna l'identikit dei piccoli imprenditori dell'era digitale.

Il **telefono cellulare** è l'oggetto tecnologico più diffuso tra gli italiani: il **93,6% delle famiglie ne possiede almeno uno**. Seguono il **personal computer**, a disposizione del **63,2% delle famiglie**, il **telefono cellulare connesso a Internet (54%)**, la **macchina fotografica digitale (50,8%)**. Decisamente meno diffusi, anche se in crescita, gli **e-book**, in possesso del **6,8%** delle famiglie.

Secondo il rapporto di Confartigianato, il **55,8% degli internauti italiani utilizza il web per informarsi** e, a sorpresa, la media nazionale viene superata dagli **over 75** con una quota del 66,9% dei 'navigatori' più anziani che legge on line news, giornali e periodici. Superiore alla media nazionale la lettura on line di news a **Bolzano** (con il 61,6% degli internauti altoatesini che si informa sul web), seguita da Toscana (60,5%), Sardegna (60,4%), Marche (59,9%), Lazio (58,9%). L'uso del web per scaricare e leggere libri riguarda invece soltanto il 15,6% degli utenti di Internet. Un valore che sale al 21,9% per gli internauti tra 18 e 19 anni.

La 'rivoluzione' digitale ha spinto la creazione d'impresa: quello della **comunicazione** (dall'editoria all'Ict, dai fotografi alle agenzie pubblicitarie) è un settore in cui **spicca la presenza di piccole imprese** espressione di abilità, personalizzazione, creatività, flessibilità di risposta alla domanda sempre più complessa e sofisticata che proviene dai consumatori e dalle altre imprese. Gli **artigiani della comunicazione sono 42.629** e danno lavoro a **81.282 addetti**.

Si tratta – rileva il rapporto di Confartigianato – di un comparto in rapida espansione che, nell'ultimo anno, ha visto **umentare del 13,5%** il numero di imprese che si occupano di **attività editoriali** e del **4,6%** quelle che **producono software e offrono consulenza informatica**.

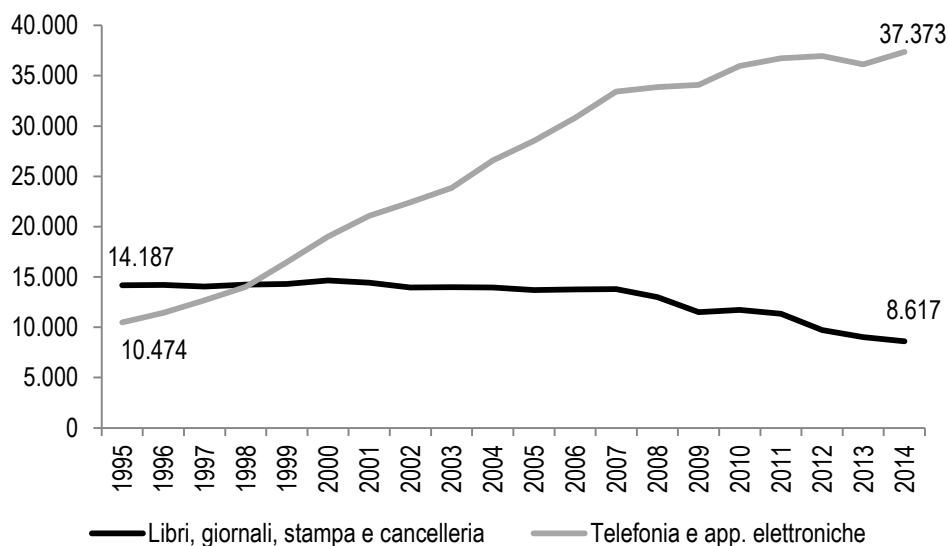
La **Lombardia** è la regione con il maggior numero di piccoli imprenditori della comunicazione, **7.341**, ma il **Trentino Alto Adige** è leader in Italia per la **vivacità imprenditoriale**: tra il 2014 e il 2015 il numero delle aziende artigiane del settore comunicazione è aumentato del **2,2%**. Seguono la Lombardia (+2%), il Veneto (+1,5%) e Friuli Venezia Giulia (+1,2%).

Se **Milano** guida la classifica provinciale per il più alto numero di artigiani della comunicazione, **2.569**, il primato per la **natalità d'impresa** va a **Cuneo** dove nell'ultimo anno gli artigiani della comunicazione sono aumentati del **4,8%**. Secondo posto per Monza Brianza (+4,5%), seguita da Brescia (+4,1%), Bolzano (+3,6%), Milano, Vicenza e Bergamo (tutte tre con una crescita del 2,9%).

Seguono tabelle

Spesa per consumi finali delle famiglie: prodotti su carta e servizi di comunicazione

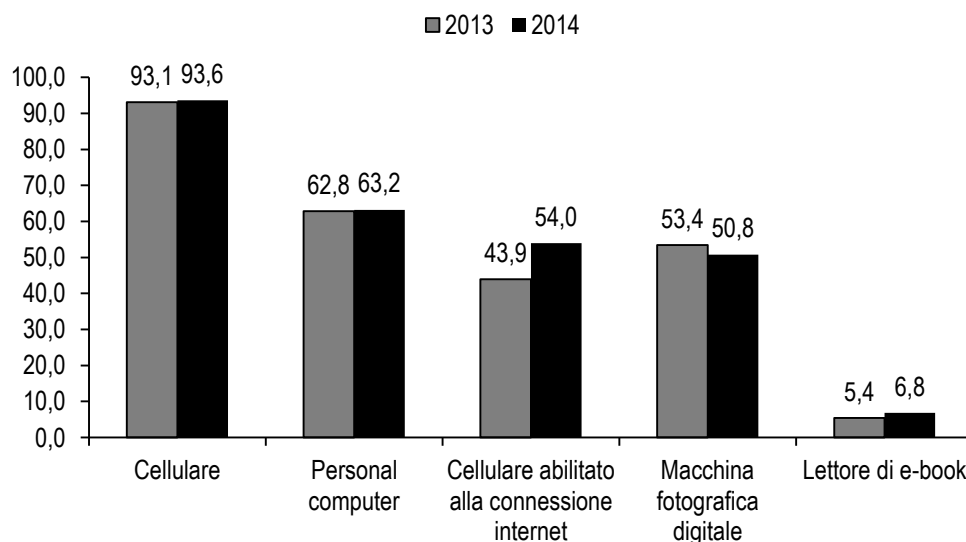
Anni 1995-2014. Milioni di euro a prezzi costanti 2010



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Spesa famiglie per alcuni beni tecnologici disponibili

Anni 2013 e 2014. valori per 100 famiglie



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Segue Tabella

Imprese dell'artigianato della Comunicazione: le 45 attività economiche per divisione* e regione

Il trimestre 2015; % su artigianato regionale, variazione % su Il trimestre 2014. Totale comprensivo di 1 impresa nella divisione N78

Regione	Stampa e riprod. di supporti registrati	Att. editoriali	Prod. di software, consul. informat. e attività connesse	Attività di servizi d'informaz. e altri serv. infor.	Pubblicità e ricerche di mercato	Altre att. supporto profes., scientific. e tecniche	Att. di supporto per funz. d'ufficio di supp. alle imprese	COMUNICAZIONE	% su artig. region.	Rank	Var. %	Rank	
Abruzzo	292	3	134	186	65	356	63	1.099	2,6	3,4	10	-3,4	20
Basilicata	124	6	13	63	10	147	20	383	0,9	3,6	6	-3,0	19
Calabria	392	12	101	169	53	535	61	1.323	3,1	3,9	4	-2,7	18
Campania	722	4	101	149	89	1.367	100	2.532	5,9	3,6	6	-2,4	15
Emilia-Romagna	975	19	770	564	366	1.272	198	4.164	9,8	3,1	12	0,8	6
Friuli-V. G.	258	10	252	189	88	357	27	1.181	2,8	4,1	2	1,2	4
Lazio	826	7	214	262	227	987	200	2.723	6,4	2,7	17	-1,8	14
Liguria	365	8	119	167	87	337	49	1.132	2,7	2,5	19	0,5	7
Lombardia	2.043	32	1.020	884	655	2.476	230	7.341	17,2	2,9	14	2,0	2
Marche	378	7	237	205	121	559	48	1.555	3,6	3,3	11	0,4	9
Molise	51	1	28	35	11	77	14	217	0,5	3,1	12	-0,9	13
Piemonte	977	27	571	234	365	1.326	166	3.666	8,6	2,9	14	0,5	7
Puglia	748	3	214	213	112	1.162	145	2.597	6,1	3,6	6	-0,6	11
Sardegna	305	7	141	355	61	379	92	1.340	3,1	3,6	6	-2,5	16
Sicilia	932	8	217	361	158	1.260	175	3.111	7,3	4,1	2	-2,5	16
Toscana	773	17	387	356	172	779	119	2.603	6,1	2,4	20	0,9	5
Trentino-A.A.	355	8	186	18	88	474	23	1.152	2,7	4,4	1	2,2	1
Umbria	235	1	77	28	42	178	38	599	1,4	2,7	17	-0,5	10
Valle d'Aosta	32	0	16	22	4	61	6	141	0,3	3,7	5	-0,7	12
Veneto	1.105	22	635	323	350	1.239	96	3.770	8,8	2,8	16	1,5	3
Nord-Ovest	3.417	67	1.726	1.307	1.111	4.200	451	12.280	28,8	2,9	3	1,4	1
Nord-Est	2.693	59	1.843	1.094	892	3.342	344	10.267	24,1	3,2	2	1,3	2
Centro	2.212	32	915	851	562	2.503	405	7.480	17,5	2,7	4	-0,3	3
Mezzogiorno	3.566	44	949	1.531	559	5.283	670	12.602	29,6	3,7	1	-2,2	4
ITALIA	11.888	202	5.433	4.783	3.124	15.328	1.870	42.629	100,0	3,1		0,0	
% su Italia	27,9	0,5	12,7	11,2	7,3	36,0	4,4	100,0					

* La perimetrazione considera parte dei codici di attività che compongono le divisioni per cui la divisione qui considerata differisce da quella camerale

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Infocamere